

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Scheda per la rilevazione dei bisogni formativi del corsista - Marcella Surace

Scheda individuale

Quali sono i tuoi propositi di lavoro?

Da un punto di vista disciplinare

Vorrei:

- proporre l'apprendimento dell'Italiano e del Latino IN UN'OTTICA NUOVA, AL PASSO CON I TEMPI che, in questo momento storico, significa adeguata alle nuove generazioni digitali.
- Lavorare sulla lingua in modo sinergico puntando sulla didattica testuale quale campo aperto per le riflessioni contestuali, intertestuali e metatestuali
- Da un punto di vista metodologico didattico
 - Conoscere i più recenti contributi riflessivi sulla didattica linguistica
 - Riflettere insieme ai colleghi sulla necessità di lavorare su obiettivi comuni e condivisi, su strategie metodologiche che, per l'Italiano, afferiscono alla pratica continua dei sistemi comunicativi, nella modalità orale e scritta, sostenuta sempre dalle correzioni (non sempre risolutive, ma anche classificatorie che tengano conto della tipologia dell'errore), da lavori di riformulazioni e riscritture; per il latino, vorrei riflettere sulla opportunità di lavorare attraverso le traduzioni e non per le traduzioni: LA TRADUZIONE è un mezzo per capire, penetrare l'ideologia, gli habitus mentali della civiltà in cui il testo è nato.
- Da un punto di vista tecnologico
 - Adoperare bene le nuove tecnologie multimediali

Quali ritieni essere i tuoi bisogni formativi in relazione al lavoro che vorresti svolgere?

Disciplinari

Trovare conferma o smentita sulla necessità di un curriculum della scrittura costruito esclusivamente sui laboratori, sulla opportunità di non abbassare i livelli di apprendimento linguistico quando la classe non risponde adeguatamente ai requisiti dal bravo studente.

Metodologici

Confrontare la mia esperienza e le mie scelte metodologiche con quelle di colleghi in modo costruttivo, professionale, al di fuori delle fugaci battute nei corridoi scolastici o nei momenti di pausa che si sostanziano sempre in lamenti trenodici sul disimpegno dei ragazzi o sui loro errori ortografici

Tecnologici

Praticare percorsi formativi che, attraverso le nuove tecnologie, avvicinino i ragazzi al mondo della cultura.